

CARISSIMI ,

la nostra vita è un cammino teso ad un traguardo. Nel profondo del cuore portiamo la speranza che il traguardo non sia la morte, ma una vita senza fine. La tomba vuota di Cristo è per ciascuno una porta spalancata verso la vita. La Risurrezione di Gesù è il cuore della nostra fede. Ma questa fede che si accende in noi è proprio il riflesso di quella Pasqua lontana. E noi non parliamo più di Gesù frugando nella nostra memoria gli episodi che ci hanno raccontato; noi guardiamo a Lui che viene dal futuro, come viene dal futuro la vita che aspettiamo. Egli è la primizia della nuova creazione che noi impariamo dall'abecedario di tutti i giorni. Ogni attimo è festivo e che il senso che nella festa celebriamo o è in tutti gli attimi o è un'illusione. Cristiano è colui che si lascia incontrare dal Signore risorto nella sua fragilità esistenziale e lo comunica nella generosità dell'amore. Non da solo ma insieme ad altri fratelli in una comunità. E' l'augurio che di cuore rivolgo a tutti voi, ed è con celesti sentimenti che dobbiamo celebrare la Pasqua dell'Anno Giubilare.

Don Adriano Iacovacci

Buona Pasqua a tutti !!!!!

Evide e credette

Aiutami, o Signore risorto,
a sorridere alla Pasqua che oggi celebriamo,
a non pensare a ciò che ho lasciato,
ad essere felice di ciò che ho trovato.

Aiutami, o Signore risorto,
a non volgermi indietro perchè l'ieri non c'è più
se non come briciola di lievito per il pane d'oggi.

Aiutami a sorridere alla vita che avanza,
sempre così ricca di sorprese e di novità.
Aiutami a sorridere alla poesia che canta nel cuore
per spingermi alla ricerca di spazi sconfinati.

Aiutami, o Signore, che sento vivo dentro di me,
a sorridere ad ogni alba che viene,
perchè ora so che, se vengo e sto con te, ogni
giorno è Pasqua,
ogni giorno è "primo mattino del mondo".
Amen.

Novità

Di recente la nostra Parrocchia è stata protagonista di tanti avvenimenti nuovi, ne citiamo alcuni:

Il Consiglio Pastorale, composto da una trentina di persone della nostra Comunità che hanno tante buone intenzioni per poter migliorare la qualità di vita di tutti i parrocchiani. Esso è suddiviso in vari gruppi: il gruppo dei giovani che si occuperà di coinvolgere i giovani nelle attività parrocchiali, organizzando feste, tornei di calcetto, pallavolo ecc. Il gruppo degli anziani che si adopererà per creare nella chiesa un centro di ritrovo per le persone anziane in pensione, con campi da bocce, una TV per vedere le partite di calcio e altre attività; un gruppo di catechiste che si occupano dei bambini della S. Comunione e della Cresima, organizzando delle recite e rappresentazioni Sacre. Il gruppo del "Giornalino" che si occupa di raccogliere notizie e divulgarle a tutti.

Il Gruppo della Caritas per le persone bisognose. Un'altra novità molto importante è stata presentata Domenica 16 c.m dal nostro parroco don Adriano, e da Don Michele a S. Anna, essa riguarda la recente nomina di quattro Ministri Straordinari di Dio. I quattro neoeletti sono: Maria Carla Ambrosetti, Cinzia Guerrieri, Carla Martella e Patrizia Evangelista.

Nominati dal Vescovo Mons. Salvatore Boccaccio, il loro compito è quello di distribuire la Comunione ai fedeli, portarla ai malati, recarla come viatico ai moribondi e anche di comunicarsi direttamente.

LA PASQUA A PATRICA

Nei primi decenni del '900 erano molti i riti religiosi che si svolgevano nelle principali Chiese del nostro paese durante la Settimana Santa, a malincuore possiamo dire che oggi molti sono solo un vivo ricordo per i più anziani. In quegli anni la mattina della Domenica delle palme nella Chiesa di S. Pietro Apostolo, c'era la benedizione di una montagna di ramoscelli d'ulivo da distribuire alla folla di fedeli che sfilavano in processione. Essi, poi, venivano conservati in casa con cura per un anno, al termine del quale, venivano bruciati tutti insieme. Alla solenne Messa seguivano le 40 ore di Adorazione curata dalla Confraternita.

Il Mercoledì Santo, sempre nella chiesa di S. Pietro, si svolgeva una funzione pomeridiana chiamata "L'ora delle tenebre", si cantava e si pregava sotto la luce fioca di 15 candele poste su di un candelabro di ferro. Al termine di ogni canto veniva spenta una candela. Appena spenta l'ultima candela, la quiete della chiesa veniva interrotta da un gran frastuono, era il rumore prodotto da gruppi di giovani che battevano un bastone contro il portone o sui muretti, per rappresentare la confusione causata dalla folla durante l'arresto di Gesù.

Durante il Giovedì Santo si allestivano i Sepolcri (è usanza farlo anche oggi).

A mezzogiorno del Venerdì Santo iniziavano le 3 ore di agonia, una funzione molto lunga che terminava con tre rintocchi di campana che annunciavano la morte di Cristo.

La sera, dalla chiesa di San Giovanni usciva la processione del Cristo morto. Dopo centinaia di anni la processione segue sempre lo stesso percorso segnato da enormi "pagliaricci" dislocati nei vari vicoli e piazze. La mattina del Sabato iniziava la benedizione per le case.

In fine la Domenica di Pasqua si celebravano Messe in tutte le chiese al termine delle quali i fedeli si recavano a casa ad abbuffarsi delle meraviglie preparate dalle anziane regine della casa.

P.

AVVISO: IL GIORNALINO E' APERTO A TUTTI !!

Basta rivolgersi presso la nostra Parrocchia.

Cristo è risorto

ALLELUIA!!!

Poesie

Signore

ti ho visto per la strada
avevi gli occhi del bambino all'angolo
senza felicità.

Avevi le mani tremanti
del vecchio senza bastone

Avevi il viso contratto
dal dolore
di chi soffre per amore,

Signore
non ti pensiamo mai.....

E' Pasqua

"E' Pasqua
cantan lieti gli uccelletti
saltellando sui rami,
sopra i tetti....

"E' Pasqua i fiorellini
a cento a cento
ondeggiano sui prati
al sole al vento

"E' Pasqua si rinnova
in ogni cuore
pieno di gioia
l'inno dell'amore.

TIPICI DOLCI PASQUALI

Ricette.

La Pigna: 3 kg di farina, 7 etti di zucchero, 10 uova, 1 limone grattugiato, vanillina, 1 bicchiere d'olio, un pò di burro, anice. Si fa lievitare metà farina con latte e lievito di birra, quando l'impasto è cresciuto aggiungere il resto degl'ingredienti. Immergere il tutto nell'uovo battuto ed aggiungere 2 o 3 uova sode. In fine cuocere a forno.

Giglietti: 1/2 kg di zucchero, 6 uova, 1 limone grattugiato farina che richiede. Sbattere le uova ed aggiungere la farina. Cuocere in forno (la temperatura non deve essere superiore a 200° C)

S.C.